



COMUNE DI AGEROLA
PROVINCIA DI NAPOLI

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
2015 - 2017**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015/2017

=====

Il bilancio dei Comuni è un documento contabile di previsione, con scadenza annuale, che indica le entrate e le uscite dell'amministrazione locale relative ad un determinato periodo di tempo. In esso si rispecchiano le scelte della finanza pubblica relative ai bisogni della collettività, alle priorità degli obiettivi, nonché alla pressione fiscale a carico dei contribuenti.

In via generale, il bilancio ha funzioni preminenti di natura politica, giuridica ed economica:

- **funzione politica:** il bilancio è ormai molto più che un semplice strumento di rilevazione contabile. Dal momento che le finalità delle politiche pubbliche a livello territoriale sono sempre maggiormente sovradimensionate rispetto alle effettive disponibilità economiche, è necessario effettuare scelte e decisioni che individuino le azioni considerate prioritarie dall'Ente Locale.
- **funzione giuridica:** l'approvazione del bilancio diventa un atto giuridico di autorizzazione, senza il quale gli organi e la struttura amministrativa dell'Ente Locale non possono né gestire la spesa pubblica, né riscuotere le entrate. Gli stanziamenti del bilancio segnano giuridicamente il limite entro cui deve svolgersi la gestione amministrativa: il bilancio vincola alla sua osservanza l'attività della pubblica amministrazione.
- **funzione economica:** il bilancio è uno strumento di programmazione, che permette di definire la migliore combinazione di attività e risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi pianificati, nonché di valutare gli effetti dell'attività finanziaria sui vari aspetti della vita economico-sociale della cittadinanza.

Il bilancio di previsione è il documento di indirizzo politico-finanziario con il quale il Consiglio comunale, su iniziativa della Giunta Comunale, indica dove, come e quanti fondi sia necessario reperire e

dove, come e quante risorse sia necessario spendere per una efficace azione amministrativa dell'Ente. Il bilancio di previsione è regolamentato dalla legge.

L'articolo 162 del D. Lgs. n. 267 dell'8 agosto 2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – T.U.E.L.) stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

Il bilancio di previsione deve essere redatto, quindi, nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità ed è deliberato in pareggio finanziario complessivo.

Il bilancio di previsione è *annuale* (l'unità temporale è l'esercizio finanziario), *finanziario* (analizza la sola gestione finanziaria), *di competenza* (considera gli accertamenti per le entrate e gli impegni per le spese) e *autorizzatorio* (autorizza l'ente a introitare le entrate previste e costituisce limite agli impegni di spesa).

Ai sensi dell'art. 171 del D.Lgs. 267/2000, al bilancio annuale di previsione è allegato un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni.

Il bilancio pluriennale comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare per ciascuno degli anni considerati sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento, con indicazione, per queste ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento.

I Comuni, inoltre, allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica, che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale (art. 170 T.U.E.L.).

La relazione previsionale e programmatica ha carattere generale. Essa indica, fra le altre cose, gli obiettivi che si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. La relazione fornisce adeguati elementi che dimostrino la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici e contiene le indicazioni minime necessarie a fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il quadro normativo di riferimento

Il bilancio previsionale del Comune di Agerola per l'anno 2015 tiene necessariamente conto della recente evoluzione normativa in materia di finanza pubblica.

Le manovre finanziarie susseguitesi incidono sul bilancio degli Enti Locali, in particolare sulla loro autonomia finanziaria in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle proprie funzioni e conseguentemente hanno ridotto la loro capacità di programmare e pianificare la propria azione amministrativa.

L'art. 170 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 sancisce l'obbligo per i Comuni di allegare al Bilancio di Previsione annuale una Relazione Previsionale e Programmatica che copra un periodo pari a quello del Bilancio Pluriennale. Tale principio inderogabile è ripreso dall'art. 3 del vigente Regolamento di Contabilità adeguato ed approvato dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 85 del 24/11/97 modificata ed integrata con successiva delibera n. 19 del 07.06.2008.

La stessa relazione ha la funzione di illustrare oltre che le caratteristiche geofisiche del territorio comunale, la popolazione, le attività economiche produttive locali, i vari servizi pubblici che l'Ente Locale è

chiamato ad erogare in funzione delle risorse umane e dotazioni strumentali disponibili, anche e soprattutto tutti i flussi finanziari di cui il Comune dispone per l'erogazione dei vari servizi.

Con Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1998, n. 326, sono stati approvati i modelli e gli schemi contabili relativi alla Relazione Previsionale e Programmatica dei Comuni e delle unioni di comuni, delle Province, delle Comunità Montane e delle Città Metropolitane.

Tali schemi debbono essere adottati obbligatoriamente dagli enti interessati e contengono le indicazioni minime necessarie. È naturalmente facoltà degli enti locali di introdurre ulteriori elementi in sede di redazione della Relazione Previsionale e Programmatica.

La Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Agerola per il periodo 2015 - 2017 adotta lo schema fissato dal Decreto (Modello n. 2 per comuni e unione di comuni) integrandolo con ulteriori elementi di valutazione sulla situazione demografica, sociale ed economica del territorio, sulle principali priorità programmatiche e sulle tendenze del bilancio comunale (parte economica e parte investimenti).

La Relazione Previsionale e Programmatica, sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale, trae origine dalle direttive ed indicazioni contenute negli indirizzi di governo dell'Amministrazione Comunale. In essa vengono illustrate le linee attuative che il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 compendia in cifre, individuando in particolare le finalità che si intendono raggiungere, gli strumenti che s'intendono predisporre per il perseguimento degli obiettivi e le caratteristiche socio-economiche dei risultati che si prevede di ottenere.

Nella stessa Relazione Previsionale e Programmatica vengono specificati i programmi indicati nel bilancio annuale ed in quello pluriennale dando indicazioni delle finalità e delle risorse umane, materiali e finanziarie attribuite ai vari programmi.

Con l'approvazione del bilancio di previsione, e con la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua gli obiettivi da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno l'amministrazione nello stesso arco di tempo.

Partendo proprio da questo presupposto, la relazione previsionale e programmatica diventa lo strumento di indirizzo politico e programmatico di medio periodo mediante il quale il consiglio individua quali saranno gli obiettivi generali del successivo triennio. Lo stesso atto oltre ad individuare gli obiettivi precisa anche le risorse che si renderanno disponibili nel corso del triennio destinandole alla realizzazione degli obiettivi programmati.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse utilizzate nei programmi).

Il successivo prospetto espone, con una visione particolarmente sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) che è soggetta all'approvazione del consiglio comunale per il triennio futuro. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno esclusivo riferimento agli stanziamenti della sola competenza suddivisi nei tre anni relativi alla programmazione pluriennale.

Il risultato del prospetto indica il saldo tra le risorse stanziare in entrata ed uscita che dev'essere, per preciso obbligo di legge, uguale a zero. Infatti, il bilancio pluriennale deve destinare ed impiegare tutte le risorse disponibili, non essendo ammesso l'accumulo di nessun risparmio a preventivo, e deve prevedere la

realizzazione dei soli programmi di spesa che siano interamente finanziati, non essendo concessa la possibilità di rinviare nel futuro il finanziamento di spese allocate di un determinato esercizio.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: TRIENNIO

Risorse movimento dai programmi nel triennio 2015-2017	2015	2016	2017
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi	355.433,78	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato (+)	692.911,69	174.353,00	0,00
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi (+)	21.932.773,75	24.932.780,16	44.392.204,14
Uscite: Totale delle risorse impegnate nei programmi	22.981.119,22	25.107.133,16	44.392.204,14
Totale Generale	22.981.119,22	25.107.133,16	44.392.204,14

L'attività di indirizzo del consiglio comunale tende a produrre un miglioramento nella qualità della vita della collettività locale e deve avere come punto di riferimento il legame esistente tra le scelte di programmazione ed indirizzo generale e la reale disponibilità di risorse finanziarie ed economiche.

L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE

L'art. 2 della Legge n.31.12.2009 n.196, ha avviato un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", volto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogene, confrontabili e aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla Legge n. 42/2009. L'armonizzazione contabile comporta l'adeguamento ai principi contabili generali previsti dal d.lgs n.118/2011 e s.m.i., ai principi contabili applicati, costituiti da norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazioni delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale, nonché l'adozione di comuni schemi di bilancio finanziari articolati per la spesa in missioni e programmi, e per le entrate in titoli e tipologie.

Per tutti i comparti delle amministrazioni pubbliche l'armonizzazione contabile si sta svolgendo attraverso percorsi distinti, ma sulla base dei medesimi principi e criteri direttivi. Per il 2015 tale percorso prevede l'adozione in parallelo degli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. n. 194/1996 (autorizzatori) e dei nuovi schemi di bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011 (con funzione conoscitiva), l'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata (e riaccertamento straordinario dei residui) e dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria.

Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, prevede che nel 2015 venga pertanto affiancato al bilancio di previsione annuale e pluriennale autorizzatorio, redatto secondo i modelli di cui al D.P.R. 194/1996, un bilancio di previsione, redatto seguendo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, unicamente a fini conoscitivi. Nell'esercizio 2016, lo schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 assumerà valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il Bilancio armonizzato, ovvero redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011, prevede una differente classificazione delle entrate e delle spese rispetto a quella adottata con la struttura del DPR194/1996.

Dal confronto della nuova classificazione rispetto allo schema classico emerge che, nonostante l'unità elementare gestionale sia rimasta il capitolo, le entrate vengono rappresentate nel documento di programmazione in modo più sintetico (infatti l'unità di approvazione a livello di bilancio passa dalla risorsa alla tipologia), mentre le spese sono suddivise inizialmente per missione e programma, ovvero in modo da evidenziare gli obiettivi strategici e le attività da svolgere per realizzarli, mettendo in secondo piano i titoli (a differenza della precedente struttura che prevedeva una iniziale suddivisione della spesa per titoli).

La normativa sull'armonizzazione contabile prevede che, oltre ad una diversa rappresentazione delle entrate e delle spese, si applichino precise regole di gestione. Le entrate devono essere previste e conseguentemente accertate per l'intero importo del credito. L'amministrazione deve individuare quelle di dubbia e difficile esazione, per le quali è necessario costituire apposito fondo crediti dubbia esigibilità, considerando la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata.

Tutte le altre entrate, per le quali non è stato previsto il fondo svalutazione crediti, sono rappresentate da voci per le quali si prevede l'accertamento per cassa o per le quali si ritiene che la connessa riscossione non presenti criticità, tenendo conto delle evidenze contabili degli esercizi passati. Per quanto riguarda la spesa viene prevista l'imputazione nell'esercizio in cui scade l'obbligazione. Tuttavia, qualora la spesa debba essere prevista, in quanto scadente in un esercizio successivo rispetto a quello in cui è inserita l'entrata che la finanzia, la stessa viene rappresentata nell'esercizio, dove è imputata l'entrata, nella voce "fondo pluriennale vincolato".

IL PATTO DI STABILITA'

Le possibilità d'intervento del Comune vengono condizionate dalla reale disponibilità di risorse finanziarie attivabili nel breve e medio periodo, dai continui interventi del legislatore a livello di riduzione di trasferimenti erariali, dalla politica di spending review e dalle norme stringenti in tema di patto di stabilità interno.

Il comma 12 dell'art. 77 bis della Legge 133/2008 dispone che gli Enti Locali sottoposti al patto di stabilità iscrivano in bilancio le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

L'articolo 31 della Legge n.183/2011 (legge di stabilità 2012), integrato dalla Legge 228/2012 (legge di stabilità 2013), dalla Legge 147/2014 (legge di stabilità 2014) e dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) disciplina il patto di stabilità interno volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento di cui agli articoli 117, 3° comma, e 119, 2° comma, della Costituzione.

Nella determinazione del calcolo dell'obiettivo programmatico 2015-2017, ha influito anche il fondo credito di dubbia esigibilità, determinato in analogia a quanto previsto dai nuovi principi contabili. A differenza degli anni decorsi, lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, sarà pertanto rilevante nel saldo di competenza mista, appesantendo il conseguimento dell'obiettivo a consuntivo.

Il vincolo programmatico per il Comune di Agerola, calcolato tenendo conto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia e di quelle contenute nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze è pari al raggiungimento a consuntivo dell'obiettivo positivo, espresso in migliaia di euro, **di € - 82 per l'anno 2015, di € 18 per l'anno 2016 e di € - 23 per l'anno 2017.**

Lo schema di bilancio per l'anno 2015, e pluriennale 2015-2017, è stato pertanto redatto in modo che le previsioni di entrata e di spesa a livello annuale e pluriennale dei rispettivi strumenti contabili, formulate in base agli atti contabili esistenti, alle varie proposte dei responsabili di settore e degli Amministratori Comunali, sono tali da determinare, contabilmente, il rispetto del saldo programmatico di competenza, già in sede previsionale.

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le alienazioni di beni ed i contributi in conto capitale, le accensioni di prestiti, e infine le entrate dei servizi per conto di terzi.

In tema di determinazione di aliquote e tariffe è stata volontà dell'Amministrazione Comunale attraverso l'adozione delle relative deliberazioni di G.C e C.C, confermare per l'anno 2015, il sistema di aliquote e tariffe vigenti per l'anno 2014, al fine di contenere la pressione fiscale.

Alla luce delle disposizioni dettate dall' art. 1 c.707-721 L. n.147/2013, l'Imposta Municipale Propria (IMU) introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del decreto legislativo 14.03.2011 n° 23, con decorrenza originaria dall'anno 2014, e anticipata al 2012 dall'art.13 del decreto legge 6.12.2011 n° 201, per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2014.

La Legge di Stabilità 2014, ha ridisegnato il gettito dell'imposta introducendo un cospicuo numero di fattispecie di esenzione/esclusione riferite ad abitazione principale e pertinenze (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), casa coniugale di coniugi separati, alloggi di proprietà del personale FFAA, VVFF, etc, fabbricati rurali ad uso strumentale, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. E' stata mantenuta la parziale devoluzione dell'IMU dovuta dai fabbricati "produttivi" di categoria catastale D il cui gettito va, per la quota corrispondente all'aliquota standard, allo Stato mentre, l'eventuale incremento d'aliquota è versato direttamente al Comune. Il Comune di Agerola non ha previsto nessun aumento di aliquote per tale ultima categoria, per la quale vale pertanto l'aliquota base dello 0,76 per mille con gettito tutto a favore dello Stato.

Il comma 1, dell'art. 9-bis del D.L. 28 marzo 2014, n. 47 conv. con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014 n. 80, ha modificato l'art. 13, c. 2 del D.L. n.201/2011, prevedendo che a partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Sempre la stessa disposizione normativa ha previsto l'estensione del beneficio anche per la Tasi e la Tari, prevedendo una riduzione nella misura di due terzi.

Per il corrente anno, sulla base delle aliquote vigenti e tenendo conto dell'andamento degli incassi dell'esercizio precedente, è stato iscritto in bilancio un importo pari ad € 1.050.000,00.

In materia di Imu, è altresì da evidenziare, che anche per quest'anno i Comuni sono tenuti ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, con una quota del proprio gettito Imu, che per il nostro Ente è pari a € 635.393,03, trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate e pertanto non incassata dal Comune di Agerola.

Per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF è stata confermata la misura dello 0,7 per mille, con una soglia di esenzione di € 6.000,00 per redditi di lavoro dipendente. E' stato stimato un gettito complessivo di 295.000,00, determinato tenendo conto della proiezione su base annua degli introiti riscossi precedentemente.

Per l'imposta di soggiorno è stato stimato un gettito di € 55.000,00 sulla base delle tariffe approvate con deliberazione n. 51/2015, destinando il relativo gettito per le finalità previste nel piano di utilizzo dei proventi dell'imposta di soggiorno approvato con deliberazione consiliare n. 8/2015.

Per la Tari è stato utilizzato, avvalendosi del disposto dell'art. 1, comma 652, della Legge 147/2013, il metodo alternativo senza rilievo del numero dei componenti del nucleo familiare, confermando le tariffe approvate nell'anno 2014 con deliberazione consiliare n. 24/2014. E' stato stimato un gettito di € 1.032.000,00 destinato alla copertura integrale dei costi, così come determinati nel Piano Economico Finanziario.

L'Amministrazione Comunale anche per l'anno 2015, non ha inteso introdurre "*l'imposta di scopo*" prevista dall'art. 1, comma 145, della Legge 296/06, al fine di non appesantire ulteriormente il gravame tributario a carico della cittadinanza.

In questo contesto, la verifica quantitativa e qualitativa sull'andamento storico delle principali fonti di finanziamento, forma un quadro realistico delle possibilità d'intervento dell'Amministrazione nel triennio 2015/2017.

La presente sezione della relazione espone una serie di informazioni che riguardano la popolazione, il territorio, l'economia insediata, i servizi, il personale.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1.1 -	Popolazione legale al censimento 2011		n. 7.450
1.1.2 -	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2013)		n. 7548
	di cui:	maschi	n. 3689
		Femmine	n. 3859
	nuclei familiari		n. 2832
	comunità/convivenze		n. 3
1.1.3 -	Popolazione al 1/01/2014		n. 7548
1.1.4 -	Nati nell'anno	n. 86	
1.1.5 -	Deceduti nell'anno	n. 89	
	saldo naturale		- 3
1.1.6 -	Immigrati nell'anno	n. 150	
1.1.7 -	Emigrati nell'anno	n. 102	
	saldo migratorio		+ 48
1.1.8 -	Popolazione al 31/12/2013 (penultimo anno precedente)		n. 7550
	di cui		
1.1.9 -	In età prescolare (0/6 anni)		n. 462

1.1.10 -	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 626
1.1.11 -	In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n. 1512
1.1.12 -	In età adulta (30/65 anni)	n. 3449
1.1.13 -	In età senile (oltre 65 anni)	n. 1501

1.1.14 -	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Nati	Popolaz.	Tasso
		2009	71	7394	0,961%
		2010	76	7454	1,02%
		2011	80	7450	1,08%
		2012			1,02%
		2013			1,08 %

1.1.15 -	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Morti	Popolaz.	Tasso
		2009	74	7394	0,99%
		2010	78	7454	1,156%
		2011	76	7450	1,03%
		2012			1,05%
		2013			1,03%

1.1.16 -	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n. 9200
		entro il	31/12/2015

TERRITORIO

Il Comune di Agerola, alla data del 1/01/2015 presenta una superficie territoriale di ha 1962 suddivisa in 6 frazioni geografiche, di cui ha 654 di superficie urbana, con una lunghezza di ca. 124 Km di strade, di cui Km. 64 di strade esterne comunali e vicinali di uso pubblico e Km. 60 di strade interne.

Esso è classificato Comune interamente montano con altezza massima del territorio di mt. 1600 s.l.m. e minima di 480.

PLANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

a) Piano Regolatore approvato (Decreto Comunità Montana Monti Lattari Penis. Sorrent. N. 1 del 16/03/2006)	SI X	NO
b) Piano Regolatore adottato	SI	NO X
c) Programma di fabbricazione	SI	NO X
d) Piano edilizia economica e popolare	SI	NO X
Piano Insediamento produttivi		
* Industriali	SI	NO X
* Artigianali	SI	NO X
* Commerciali	SI X	NO
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e Pluriennali con gli strumenti urbanistici esistenti	SI X	NO

STRUTTURE PRESENTI RIFERITE ALL'ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Asili Nido	N. 0	
Sezioni Primavera gestite da Ordini Religiosi	N. 1	Alunni iscritti 12
Sezioni Primavera Statali	N. 1	Alunni iscritti 20
Scuole materne private gestite da ordini religiosi	N. 2	Alunni iscritti 68
Scuole elementari paritarie	N. 1	Alunni iscritti 63
Scuole materne statali	N. 4	Alunni iscritti 185 aule 9
Scuole elementari statali	N. 4	Alunni iscritti 346 aule 25
Scuole Medie Statali	N. 1	Alunni iscritti 278 aule 15
Scuole medie superiori (Succ. Istit. Prof. Albergh.)	N. 1	Alunni iscritti 194 aule 09
Farmacie Comunali	N. 0	

In merito alla gestione dei servizi, si precisa che:

- **servizio idrico integrato:**

Non si dispone dei dati definitivi al 31/12/2014, in quanto non comunicati, alla data di predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2015 e correlata relazione previsionale e programmatica 2015-2017, dal gestore del servizio idrico-integrato, per cui tutte le informazioni riportate circa la consistenza della platea e dei consumi del servizio idrico integrato sono indicati induttivamente in base a dati ed elementi in possesso dell'Ente.

L'estensione della rete idrica è di ca. 56 Km con oltre 4.360 utenze al 31/12/2014 per una quantità di acqua erogata nell'anno 2014 di circa 504.000 mc. di cui circa 400.000 mc. per utenze domestiche e 104.000 mc per utenze diverse.

L'estensione della rete fognaria al 31/12/2014 è di ca. 40 Km con circa 3000 utenti beneficiari del servizio di cui circa n. 200 per uso produttivo.

La gestione del detto Servizio Idrico Integrato è stata esternalizzata dal maggio 2002 all'Azienda Servizi Idrici Integrati Ausino Spa, con sede in Cava de' Tirreni, sia per la parte spesa che per la parte entrata.

- **servizio di pubblica illuminazione:**

L'estensione della rete di pubblica illuminazione è quantificata, sempre al 31/12/2014, in circa n. 1.866 punti luce. La manutenzione ordinaria della stessa, ivi incluso il consumo di energia elettrica, con decorrenza da aprile 2007 e per anni 10, è stata affidata, previo espletamento di regolare procedura ad evidenza pubblica, alla ditta ICO.Strade srl con sede in San Rufo (SA) e poi ceduta alla subentrante ditta Pagano & Ascolillo Spa con sede in San Pietro al Tanagro (SA). In merito si precisa che attualmente è in essere un contenzioso tra ENEL Energia Spa, ENEL Servizio Elettrico, la ditta Pagano & Ascolillo ed il Comune in esito alle modalità di rilievo dei consumi, di fatturazione e dei conseguenti addebiti.

- **servizio di illuminazione votiva:**

Il servizio di illuminazione votiva del locale cimitero è stato affidato alla ditta "E.A.V. Illumia srl" di Agerola a far data dal 1/01/2014 e per la durata di anni sette.

- **servizio di gestione dei rifiuti:**

L'Ente garantisce il servizio di R.S.U con il metodo della raccolta differenziata "porta a porta" su tutto il territorio comunale dal 01/07/2012. A seguito di regolare espletamento di procedura di gara, dal 01.04.2013 al 31.03.2020 (anni sette) l'Amministrazione Comunale ha esternalizzato, in uno ad altri servizi, a specifica impresa, risultata aggiudicataria del servizio, maggiori fasi gestionali al fine di potenziare e migliorare il servizio.

Il personale comunale operativo attualmente destinato al servizio di gestione rifiuti nonché al servizio cimiteriale è pari a sole n. 2 unità lavorative, di cui 1 di cat. B7, quale autista di mezzi pesanti del servizio ecologia, ed 1 di cat. A5 quale custode ed operatore del servizio cimiteriale.

L'Ente è dotato di Centro Informatico per la gestione dei servizi di Stato Civile-Anagrafe-Elettorale-Servizi Sociali-Gestione del Personale-Contabilità Finanziaria-Tributi. Il software gestionale relativo ai citati servizi è allocato e gestito da un server con 22 terminali periferici in rete.

E' intenzione dell'Ente, al fine di concorrere al miglioramento ed efficienza dei vari servizi informatizzati, nonché al contenimento dei relativi costi gestionali, dotarsi nel corso del 2015/2017 di un unico sistema informatico gestionale in grado di interfacciarsi tra i vari software (anagrafe, tributi, elettorale stato civile, finanziaria, atti amministrativi, protocollo, personale). E' in corso una ricognizione istruttoria finalizzata alla dotazione di un unico sistema informatico gestionale tra quelli attualmente in uso (Alphsoft, Andromeda Informatica, Asmez, Halley).

L'ente è dotato complessivamente di n. 1 server di rete e 40 personal computer, da adeguare sul piano tecnologico nel corso del triennio 2015/2017, e di ulteriore hardware, concesso in comodato d'uso da parte della Provincia di Napoli finalizzato al monitoraggio mensile ed alla trasmissione di dati relativi al servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati e non, oltre che una postazione multimediale per la trasmissione a distanza di videoconferenze gestite dall'Asmez, fornito dal Consorzio Asmez a seguito dell'attivazione del progetto ASMENET.

L'Ente è attualmente dotato di:

- **n. 6** scuolabus comunali, di cui cinque adibiti al servizio di trasporto scolastico ed extrascolastico, ed uno in corso di dismissione;
- **n. 4** autovetture, di cui una del tipo "Renault Megane", assegnata agli Organi Istituzionali, una ai Servizi Tecnici (Fiat Panda 4x4), due in dotazione al Servizio Vigilanza (2 Fiat Punto);
- **n. 2** Autocompattatori per il servizio N.U (Iveco Magirus BR424Sp e BG172FJ), concessi in comodato d'uso al C.N.S.;
- **n. 1** Motocarro leggero per il servizio NU e manutenzione strade del tipo Piaggio Ape Car AD88501 in comodato d'uso al C.N.S.;
- **n. 2** Motocarri leggeri, (Piaggio EC e Piaggio Porter targati X7FV5 e EYB46NC) per serv. ecologia (comprati nel 2015) concessi in comodato d'uso al C.N.S.;
- **n. 8** Motocarri leggeri del tipo Gasolone con vasca ribaltabile per il servizio NU (CS 013ZD- BE379RS ZA270- ZA447W- DL 322Md- DL 323MD- EH988ZL- EH987ZL-) dati in comodato d'uso al C.N.S.;
- **n. 1** Centralina oleodinamica per il servizio Manutenzione strade (Minicompressore);
- **n. 1** Rasaerba;
- **n. 1** Bob Cat per il servizio ecologico presso il centro comunale di raccolta;
- **n. 2** Presse ubicate c/o l'isola ecologica;
- **n. 1** Veicolo spazzaneve/spargisale del tipo Leomar Rodeo 3.5 di proprietà della Provincia concesso al Comune in comodato d'uso gratuito per finalità di protezione Civile targato DN 273 PZ;

-n. 1 Poliambulatorio mobile attualmente concesso in comodato d'uso gratuito alla "Misericordie di Agerola".

Con l'affidamento all'esterno di gran parte delle fasi gestionali dei Servizi Ecologia e manutenzione del territorio, i predetti automezzi ed attrezzature sono stati affidati in comodato d'uso al Consorzio Nazionale Servizi, risultato affidatario del pacchetto "global service", restando a carico dell'Ente gli oneri per l'assicurazione, la tassa di circolazione e le spese di straordinaria manutenzione.

ORGANISMI GESTIONALI

L'Ente aderisce al patto territoriale "Costa d'Amalfi" raggruppante n. 15 Comuni, la Provincia di Salerno e la Comunità Montana Monti Lattari, Alla data del 31/12/2014 il Comune di Agerola risulta detentore di una quota del capitale sociale pari al 3,171%, ossia ad € 1.447,00.

PERSONALE - DOTAZIONE ORGANICA

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 14/09/2011, integrata dalla successiva deliberazione n. 47 del 2/05/2012, al fine di migliorare la funzionalità dei vari servizi comunali, è stato approvato il nuovo Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, con la previsione di una dotazione organica di n. 38 posti. Di questi, attualmente n. 10 posti sono vacanti e n. 28 posti sono coperti e articolati su sei settori, come di seguito riportato.

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 06.03.2015, al fine di razionalizzare l'organizzazione dell'ente, tramite l'adeguamento ai più moderni principi ispiratori delle riforme della Pubblica Amministrazione sanciti dalle disposizioni normative ed al miglioramento delle nuove esigenze gestionali, si è

provveduto ad aggiornare l'organigramma funzionale sempre articolato su sei settori e così come appresso indicato.

PERSONALE

CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°	IN SERVIZIO N°
Dirigenti	0	0
D3	0	0
D	9	7
C	24	18
B3	1	1
B	2	1
A	2	1
TOTALE	38	28

TOTALE PERSONALE AL 31/12 DELL'ANNO PRECEDENTE L'ESERCIZIO IN CORSO

di ruolo	n.	28
fuori ruolo	n.	0

1° Settore Affari Generali

CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
Q. Dir.	0	0
D3	0	0
D	2	1
C	6	6
B3	1	1
B	0	0
A	0	0
TOTALE	9	8

2° Settore Finanziario

CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
Q. Dir.	0	0
D3	0	0
D	2	1
C	6	4
B3	0	0
B	0	0
A	0	0
TOTALE	8	5

3° Settore Lavori Pubblici ed Ambiente

CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
Q. Dir.	0	0
D3	0	0
D	1	1
C	2	2
B3	0	0
B1	1	1
A	1	1
TOTALE	5	5

4° Settore Urbanistica e SUAP

CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
Q. Dir.	0	0
D3	0	0
D	1	1
C	2,5	2
B3	0	0
B	0	0
A	0	0
TOTALE	3,5	3

5° Settore Monitoraggio e Gestione Finanziamenti legge 219/81

CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
Q. Dir.	0	0
D3	0	0
D	1	1
C	0	0
B3	0	0
B	0	0
A	0	0
TOTALE	1	1

6° Settore Polizia Locale

CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
Q. Dir.	0	0
D3	0	0
D	2	2
C	4	4
B3	0	0
B	0	0
A	0	0
TOTALE	6	6

La rimodulazione della dotazione organica, come sopra descritta, è stata conseguenza della necessità di rendere la stessa più idonea e coerente rispetto agli obiettivi prefissati.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 27.03.2015 si è proceduto all'aggiornamento del Piano di Fabbisogno del Personale per il triennio 2015/2017, ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 4, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i..

Tale piano tiene conto delle limitazioni in tema di assunzioni di personale a tempo indeterminato imposte dall'art. 1, commi 418-430 e 451 della legge di stabilità 2015, n. 190 che in conseguenza del drastico taglio del numero di personale da apportare agli organici delle province ha disposto che, *“con Decreto della Funzione Pubblica da emanare entro la fine di febbraio sono dettati i criteri per l'assegnazione del personale delle province in mobilità agli enti locali, alla regione...”*; per gli anni 2015 e 2016 regioni ed enti locali destinano le risorse per le assunzioni dei vincitori dei concorsi conclusisi entro il 31/12/2014...” e, che, pertanto, al momento non è possibile procedere all'assunzione a tempo indeterminato di nuovo personale, stante i vincoli introdotti dalla richiamata legge.

In esito alle possibilità di assunzione di personale a tempo determinato sono stati rispettati i vincoli imposti dalla normativa vigente che impone quale tetto di spesa, quello accertato nell'anno 2009 per analoghe assunzioni.

1.4 ECONOMIA INSEDIATA

Aziende e addetti per settori economici

Dall'ottavo Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi, effettuato nel 2001, risultano presenti sul territorio comunale le seguenti unità locali, così suddivise:

UNITA' LOCALI DELLE IMPRESE						DELLE ISTITUZIONI		TOTALE	
INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRI SERVIZI		numero	addetti	numero	addetti
numero	addetti	numero	addetti	numero	addetti				
78	305	158	268	178	366	24	673	439	1612

I dati sopra riportati evidenziano che ci troviamo di fronte ad un tessuto imprenditoriale costituito generalmente da piccole e piccolissime imprese; infatti il numero medio degli addetti varia da un minimo di 1,65 per il settore commerciale, a 3,90 per il settore industriale. Tale circostanza, per converso, determina un elevato indice di diffusione con un'unità ogni 5 abitanti.

Tali caratteristiche non sono andate modificandosi negli ultimi anni, così che il quadro riportato rispecchia, per grosse linee, la situazione attuale, caratterizzata da una preminenza del settore commerciale, da sempre asse portante dell'economia, e dei servizi, tra cui quello turistico-ricettivo.

Per quanto riguarda tale ultimo settore, la linea di tendenza evidenziata viene confermata dalla diffusione negli ultimi anni di un cospicuo numero di strutture ricettive extra alberghiere di piccole dimensioni organizzate nella forma di "Bed & Breakfast", agriturismi ed affittacamere.

Il settore industriale rimane fortemente interconnesso al settore primario per la trasformazione delle produzioni tipiche, specie quelle casearie, al settore manifatturiero ed a quello terziario per gli sbocchi di mercato. Per quanto riguarda il settore agricolo i dati dell'ultimo censimento generale dell'Agricoltura evidenziano la seguente situazione:

censimento 2000			censimento 1990			variazioni in % 2000 - 1990		
aziende	Superficie		aziende	Superficie		aziende	Superficie	
	Totale	SAU		Totale	SAU		Totale	SAU
1304	902,83	326,65	1506	1026,00	318,00	202	123,17	8,65

I dati tendenziali indicano un depauperamento delle aziende con una diminuzione delle superfici utili e la conseguente espulsione delle strutture di piccole dimensioni. I settori restano quelli tradizionali della

coltivazione del pomodoro, delle patate, degli ortaggi, nonché di attività di allevamento zootecnico, quest'ultima concentrata soprattutto nelle zone periferiche ed alte.

Nel Comune esistono n. 4 plessi scolastici di scuola elementare e scuola dell'infanzia, n. 1 plesso adibito a Scuola Media con annessa palestra e n. 2 scuole dell'infanzia gestite da Ordini Religiosi. Una delle due scuole dell'infanzia, comprende anche la scuola elementare ed è legalmente riconosciuta.

Il Comune è dotato di vari complessi sportivi quali:

- a) Palazzetto dello Sport, con sala convegni e piscina, per il quale sono in corso i relativi lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale;
- b) n. 2 Campi da Tennis nella frazione di San Lazzaro, affidati in gestione a terzi. Per gli stessi nel corso del 2014 sono state completate le opere di manutenzione straordinaria, già iniziate nel 2011. Ulteriori interventi sono previsti nel corso del 2015;
- c) n. 1 campo da tennis con bocciometro nella frazione Pianillo, la cui gestione è tuttora in corso di affidamento a terzi, dopo che si sarà proceduto agli interventi di manutenzione straordinaria.

Nel corso del 2015, al fine di *assicurare una più efficiente vigilanza sul territorio per la tutela dei cittadini*, sarà potenziato lungo il territorio comunale il sistema di videosorveglianza finanziato nel 2012 da parte dello Stato.

Nel campo della sicurezza sociale e di un più efficiente controllo del territorio comunale si continuerà, come per gli anni pregressi, a potenziare il servizio vigilanza, sia pure nei limiti delle risorse disponibili, specie nella stagione estiva.

Nella fase di predisposizione dello schema di bilancio previsionale 2015 si è tenuto conto:

- del rispetto dell'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, della L. 30 luglio 2010, n. 122 (Spesa annua per incarichi di studio, ricerca e consulenza) stanziando la somma di € 1.652,00 annue, pari al 75% della spesa consenrita nel 2014;
- del rispetto dell'art. 6 comma 9 del D.L. 78/2010, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, della L. 30 luglio 2010, n. 122 in tema di spese per sponsorizzazioni;
- del rispetto dell'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, della L. 30 luglio 2010, n. 122 (spesa annua per missioni) nel limite del 50% di quella sostenuta nell'anno 2009;
- del rispetto dell'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, della L. 30 luglio 2010, n. 122 (Spesa per la formazione del personale) indicata in ragione del 50% di quella sostenuta nell'anno 2009;
- del rispetto dell'art. 6, comma 14, del D.L. 78/2010, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, della L. 30 luglio 2010, n. 122 oltre che dell'art. 5. c.2 del D.L. 95/2012 (Spesa annua per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture) con una riduzione del 70% della spesa sostenuta nel 2009;
- del rispetto del comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e s.m.i. relativamente alla spesa complessiva del personale per l'anno 2015 ed ai limiti e vincoli assunzionali;
- della previsione dell'indennità di carica degli amministratori nella stessa misura ridotta determinata nell'anno 2014;
- delle proposte fatte dai singoli responsabili di Settore per quanto compatibili rispetto alle risorse disponibili;
- degli indirizzi politico-programmatici forniti dalla Giunta Comunale sempre per quanto compatibili con le risorse disponibili;
- del gettito previsionale dei tributi in applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- della stima delle previsioni di entrata relative ai contributi per oneri di urbanizzazione sulla base del numero di pratiche in corso di definizione;

In ogni caso, pur con le limitate risorse proprie, è volontà programmatica dell'Amministrazione Comunale continuare a perseguire gli obiettivi di crescita e di promozione del Comune anche a mezzo di specifiche risorse di sponsorizzazione di vari Enti sovracomunali (Regione, Provincia, ecc.) al fine di venire incontro alle istanze dei vari ceti sociali e, soprattutto, per cercare di destagionalizzare i flussi turistici e di traghettarli verso le zone interne e meno sviluppate.

Si continuerà ad assicurare la funzionalità del "Servizio Informagiovani", al fine di migliorare il livello del servizio offerto in funzione di un'utenza in crescita e nel tentativo di offrire informazioni mirate in merito a nuove opportunità lavorative e di orientamento scolastico-professionale.

Nel campo dell'assistenza sociale, l'amministrazione comunale, è fortemente impegnata ad assicurare agli aventi titolo, sia pure con forti limitazioni a causa della carenza di risorse disponibili, i vari Servizi Sociali.

Dal 2010 è confermata la Convenzione con la locale Casa di Riposo "Villa San Francesco", per l'integrazione delle rette degli anziani meno abbienti che ivi dimorano.

Sono stati previsti, compatibilmente con le risorse disponibili, soggiorni climatici per anziani presso specifiche stazioni termali, nonché escursioni culturali al fine di favorire la socialità degli anziani e di farli sentire più attivi e partecipi, il tutto con la compartecipazione alle spese da parte dei beneficiari.

Al fine di valorizzare le produzioni tipiche artigianali è impegno programmatico dell'amministrazione comunale continuare a favorire l'organizzazione di manifestazioni tese alla valorizzazione dei prodotti derivanti dalla panificazione locale.

Nel campo della Protezione Civile, l'Ente ha previsto l'impiego di risorse per far fronte ad eventuali calamità naturali che dovessero verificarsi nel corso dell'anno. Per lo scopo è stato istituito il Nucleo Comunale di Protezione Civile.

In esito alla nota vertenza pendente con la Regione Campania in ordine alla restituzione delle somme a suo tempo accreditate all'Ente (€ 2.293,875,71 oltre ad eventuali oneri accessori) per l'ex Patronato Scolastico, correlata all'intervenuta sentenza del Consiglio di Stato n. 2862/08, e già peraltro ampiamente discussa in varie sedute consiliari pregresse ed ultima in sede di approvazione del conto consuntivo 2014, si è ancora in attesa della definizione nelle sedi opportune della complessa ed intera problematica con la Regione Campania, evidenziando che nel bilancio annuale e pluriennale è stato previsto uno stanziamento di spesa finalizzato al pagamento rateizzato delle somme, nei modi che saranno concordati. Non appena in possesso dei relativi atti di riscontro da parte della Regione Campania, saranno adottati tutti gli atti consequenziali nei modi previsti dalla normativa vigente. Comunque, allo stato, ove per la definizione della problematica si dovesse ricorrere all'applicazione eventuale dell'avanzo di amministrazione sicuramente per l'Ente si verrà a creare un profondo squilibrio in tema di conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità non solo per il 2015, ma anche per i futuri esercizi.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 10.10.2014, integrata con successive deliberazioni giuntali n. 100/2015 e n. 117/2015, è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2015/2017 con il relativo elenco annuale 2015, ai sensi dell'art. 128 del d. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., come da elenco allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, coerente con le finalità da perseguire e con ivi indicate le relative risorse finanziarie per fronteggiare le stesse.

Per l'attivazione delle opere pubbliche previste, si terrà conto, nel corso dell'anno dei limiti imposti dalle norme relative agli obblighi di rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015.

Il programma adottato ad ottobre scorso è stato affisso all'Albo Pretorio per 60 giorni dal 15.10.2014 a tutto il 14.12.2014 senza presentazione di alcuna osservazione.

Sono inoltre allo studio ulteriori forme di reperimento di risorse al fine di progettare e realizzare ulteriori opere che saranno portate all'attenzione del Consiglio non appena se ne verificheranno le condizioni.

SCHEMA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015-2017 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AGEROLA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			FONTI DI FINANZIAMENTO
		Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
1	REALIZZAZIONE AREE PEDONALI IN VIA A.COPPOLA FRAZIONE SAN LAZZARO - 1° LOTTO: 1° STRALCIO	€ 105.433,78			MUTUO CASSADDP EX COLONIA MONTANA
2	REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI/OSSARI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE	€ 396.000,00			A CARICO CONCESSIONARI LOCULI
3	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI, SICUREZZA E FUNZIONALE EDIFICIO SCOLASTICO FRAZIONE SAN LAZZARO 5° LOTTO DI COMPLETAMENTO	€ 750.000,00			LEGGE N. 23/96 - CONTRIBUTO REGIONALE E FONDI COMUNALI (IN RAGIONE 1/3 CIASCUNO)
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO "S. DI GIACOMO" FRAZ. PIANILLO	€ 65.100,00			PROGRAMMA STRAORDINARIO STRALCIO INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO- DELIBERA CIPE N°6 DEL 20,01,2012
5	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI, SICUREZZA E FUNZIONALE EDIFICIO SCOLASTICO "S. DI GIACOMO" FRAZIONE PIANILLO 3° LOTTO	€ 63.096,00			MUTUO CASSA DDPP ASSISTITO DA CONTRIBUTO REGIONALE LR N. 50/85 ANNUALITA' 2004 -
6	CENTRO DI AGGREGAZIONE COMUNALE E REALIZZAZIONE OSSERVATORIO ASTRONOMICO PRESSO L'EDIFICIO EX INFIMERIA COLONIA MONTANA PRINCIPE DI NAPOLI -	€ 600.000,00			FONDI COMUNITARI (PIRAP)

N. progr. (1)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			FONTI DI FINANZIAMENTO
		Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
7	RIQUALIFICAZ. E RISTRUTTURAZ. DELLE FONTI DI APPROVVIG. IDRICO E DEI SERBATOI COMUNALI, CONDOTTA FOGNARIA IN LOCALITA' S.LUCIA E CONDOTTA ADDUZIONE SORGENTI MATASSA E POLVERIERA	€ 145.400,59			MUTUO CASSA DDPP ASSISTITO DA CONTRIBUTO REGIONALE LR N. 51/78 ANNUALITA' 2003 - SETTORE ACQUE E ACQUEDOTTI
8	PARCO TURISTICO PUNTA CORONA - 1° LOTTO FUNZIONALE	€ 300.000,00			FONDI STATALI
9	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN FRAZIONE PIANILLO 1° LOTTO	€ 900.000,00			CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI
10	RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSO IMMOBILIARE EX COLONIA MONTANA PRINCIPE DI NAPOLI	€ 19.143.425,04		€ -	FONDI COMUNITARI PORCAMPANIAI
11	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE STRADA COMUNALE MADONNELLE VERTINA - 1° STRALCIO FUNZIONALE	€ 80.000,00			COMUNITA' MONTANA
12	PARCO TURISTICO PUNTA CORONA - 2° LOTTO FUNZIONALE	€ 2.600.000,00			FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
13	INSTALLAZIONE DISTRIBUTORE ACQUA TRATTATA E SANIFICATA DERIVANTE DALLA RETE DELL'ACQUEDOTTO PUBBLICO IN PIAZZA XXIV MAGGIO - "IL PARCO DELL'ACQUA"	€ 62.550,40			CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE EX PROVINCIA DI NAPOLI
14	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL COMUNE DI AGEROLA ED ESTENSIONE DELLA RETE DI FOGNATURA	€ 1.753.436,00			FONDI CIPE QSN

N. progr. (1)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			FONTI DI FINANZIAMENTO
		Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
15	P.O.I. Energie Rinnovabile e Risparmio Energetico - FESR 2007-2013 - Avviso c.S.E 2015: Intervento di efficientamento energetico palasport comunale	€ 139.700,00			FONDI COMUNITARI
16	RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA DEL PALASPORT COMUNALE - 6° LOTTO DI COMPLETAMENTO		€ 1.600.000,00		FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
17	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI (Palazzo Camillo Villani, Palasport, edifici scolastici E. De Nicola, M.L.King, M.B. Alberti e D. Alighieri)		€ 1.467.160,40		FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
18	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI, SICUREZZA E FUNZIONALE EFIDICIO SCOLASTICO "S. DI GIACOMO" FRAZIONE PIANILLO -		€ 2.872.688,44		FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
19	REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCIO CON ANNESSA PALAZZINA ADIBITA A SERVIZI EFORESTERIA IN LOCALITA' SAN LORENZO		€ 3.500.000,00		CAPITALI PRIVATI
20	RECUPERO E SISTEMAZIONE SENTIERO DEGLI DEI		€ 850.000,00		FONDI COMUNITARI POR 2007-2013
21	SISTEMAZIONE ED AMPLIAMENTO TRATTO DI STRADA COMUNALE VIA A. DIAZ 1^ TRAVERSA		€ 50.000,00		FONDI DI BILANCIO
22	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE STRADA COMUNALE MADONNELLE - VERTINA - 2° STRALCIO FUNZIONALE		€ 200.000,00		FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI

N. progr. (1)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			FONTI DI FINANZIAMENTO
		Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
23	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI SAN VINCENZO 1^ TRAV., MACERENELLE E SAN VINCENZO - 2° STRALCIO	€ -	€ 150.000,00		FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
24	REALIZZAZIONE SALA CONVEGNI PRESSO EDIFICIO COMUNALE DI VIA GNENERALE NARSETE		€ 535.000,00		FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
25	AMPLIAMENTO PARCHEGGIO PUBBLICO AREA CIMITERIALE		€ 150.000,00	€ -	FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
26	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN FRAZIONE PIANILLO LOTTO DI COMPLETAMENTO			€ 1.900.000,00	FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
27	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA TUORO - FRAZIONE SAN LAZZARO			€ 630.000,00	FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
28	COMPLETAMENTO STRADA RADICOSA - FONTANA (VIA EMILIO SCAGLIONE)			€ 500.000,00	FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
29	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI MONOROTAIA A SERVIZIO DELLE AZIENDE AGRICOLE E FORESTALI LOCALITA' COLLE SERRA			€ 500.000,00	FONDI COMUNITARI 2007-2013 - PSR
30	REALIZZAZIONE AREA A VERDE PUBBLICO E TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA MAZZINI - AMBITO ZONA CIMITERIALE - 1° STRALCIO FUNZIONALE		€ -	€ 250.000,00	FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI

N. progr. (1)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			FONTI DI FINANZIAMENTO
		Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
31	COMPLETAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO FOSSA - PONTE			€ 600.000,00	FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
32	RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA ED AMBIENTALE E ARREDO URBANO DEI CENTRI STORICI - 3° STRALCIO FUNZIONALE	€		€ 1.400.000,00	FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
33	MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ZONE A PERICOLOSITA'/RISCHIO ELEVATO: INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E IDROGEOLOGICA DEI VALLONI INCOMBENTI SULL'ABITATO DI BOMERANO - STRALCIO FUNZIONALE			€ 700.000,00	FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
34	MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO IN AREE URBANIZZATE - SISTEMAZIONE IDRAULICA E IDROGEOLOGICA DEL VALLONE CAVALLO			€ 662.511,32	FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
35	MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO IN AREE URBANIZZATE - SISTEMAZIONE IDRAULICA E IDROGEOLOGICA DEL VALLONE LAMA MAGNA			€ 608.058,82	FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
36	MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DI STABILITA' DEL TERRITORIO - RICONFIGURAZIONE PLANO-ALTIMETRICO E MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DEL TORRENTE RIO CISTERNA CON RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO			€ 657.800,00	FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
37	SVINCOLO CENTRO STORICO FRAZIONE BOMERANO: REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO VIA P. DI PIEMONTE - VIA SAN LORENZO 1^ TRAV.			€ 496.171,88	FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI

N. progr. (1)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			FONTI DI FINANZIAMENTO
		Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
38	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA VILLANI			€ 240.000,00	FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
39	COLLEGAMENTO ETTOMETRICO AGEROLA - COSTA D'AMALFI		€ -	€ 30.000.000,00	FONDI REGIONALI, NAZIONALI, COMUNITARI
	TOTALE	€ 27.104.141,81	€ 11.374.848,84	€ 39.144.542,02	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
- Tributarie	0,00	3.095.940,16	3.581.100,00	3.611.015,47	4.121.200,00	4.074.700,00	0,84
- Contributi e trasferimenti correnti	0,00	498.038,59	753.733,32	428.972,39	286.590,04	286.590,04	-43,09
- Extratributarie	0,00	927.972,86	681.550,00	488.872,08	500.472,08	476.372,08	-28,27
TOTALE ENTRATE CORRENTI	0,00	4.521.951,61	5.016.383,32	4.528.859,94	4.908.262,12	4.837.662,12	-9,72
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	292.500,00	0,00	0,00	100,00
- Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	133.749,87			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	0,00	4.521.951,61	5.016.383,32	4.955.109,81	4.908.262,12	4.837.662,12	-1,22

(continua)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
- Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	0,00	751.199,25	23.670.116,43	14.731.013,81	19.634.518,04	39.164.542,02	-37,77
- Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	97.500,00	390.000,00	390.000,00	100,00
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	559.161,82	174.353,00	0,00	100,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	-50,00
- Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	355.433,78			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	751.199,25	23.770.116,43	15.793.109,41	20.198.871,04	39.554.542,02	-33,56
- Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	0,00	5.273.150,86	28.786.499,75	20.748.219,22	25.107.133,16	44.392.204,14	-27,92

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	1.667.232,84	1.556.761,91	2.124.000,00	2.272.600,00	2.669.000,00	2.665.000,00	7,00
Tasse	927.748,49	1.112.171,20	1.150.100,00	1.118.800,00	1.238.200,00	1.206.200,00	-2,72
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	747.673,46	427.007,05	307.000,00	219.615,47	214.000,00	203.500,00	-28,46
TOTALE	3.342.654,79	3.095.940,16	3.581.100,00	3.611.015,47	4.121.200,00	4.074.700,00	0,84

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le entrate tributarie dell'Ente sono rappresentate dall'Imu (Imposta Municipale Propria) dall'Addizionale Comunale all'IRPEF - dall'Imposta Comunale sulla Pubblicità - dai Diritti sulle Pubbliche Affissioni - dalla Tosap - dal recupero I.C.I., a seguito accertamento evasione - dalla Tari, dal recupero evasione Tarsu anni precedenti, dall'Imposta di Soggiorno. L'evoluzione nella dinamica delle entrate del bilancio comunale (imposte, tasse, trasferimenti, entrate proprie) richiede in un tale momento una particolare e maggiore attenzione nella struttura amministrativa dell'Ente.

Obiettivo primario per il Comune, visto gli effetti del Federalismo Fiscale, è il costante controllo delle basi imponibili sui vari cespiti.

Anche quest'anno il Bilancio di Previsione viene redatto in un contesto generale dominato dall'incertezza normativa, che si aggiunge alla già grave crisi economico-finanziaria che ha investito l'Italia. In tema di tributi locali, la legge di stabilità 2014 ha infatti introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale - (confermata anche per l'anno 2015), tributo formalmente unico basato su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo relativo all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si articola nell'IMU, componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e in una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

IMU: l'Imposta Municipale Propria (IMU) è stata introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del decreto legislativo 14.03.2011 n° 23, con decorrenza originaria dall'anno 2014, anticipata al 2012 dall'art.13 del decreto legge 6.12.2011 n° 201, convertito dalla legge 22.12.2011 n°214 e successive modifiche e integrazioni, e destinata a sostituire la vecchia Imposta Comunale sugli Immobili "ICI". La legge di Stabilità 2014, ha ridisegnato il gettito dell'imposta introducendo un cospicuo numero di fattispecie di esenzione/esclusione riferite ad abitazione principale e pertinenze (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci, alloggi sociali, casa coniugale di coniugi separati, alloggi di proprietà personale FFAA, VVFF, etc, fabbricati rurali ad uso strumentale, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Dal corrente anno è direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato e iscritti all'Aire, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che la stessa non risulti locata o data in comodato d'uso. E' stata mantenuta la parziale devoluzione dell'IMU dovuta dai fabbricati "produttivi" di categoria catastale D il cui gettito va, per la quota corrispondente all'aliquota standard, allo Stato mentre l'eventuale incremento d'aliquota è versato direttamente al Comune. Pertanto per il corrente anno alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1 c. 707-721 della l. n. 147/2013, l'Imu risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2014. L'impianto di base delle aliquote rimane sostanzialmente invariato rispetto al 2014, e l'importo iscritto in bilancio pari ad € 1.050.000,00 tiene conto dell'andamento degli incassi dell'esercizio passato. In materia di Imu, è da evidenziare che i Comuni anche per quest'anno sono tenuti alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, che per il nostro Ente è pari ad € 635.393,03 e che sarà trattenuto direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

TASI: grave sul possesso o sulla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti ad eccezione dei terreni agricoli non ricompresi nel presupposto impositivo. Presenta la stessa base imponibile dell'IMU con l'aliquota di base pari all'1 per mille. Sulla base della normativa tasi ed in relazione alle effettive necessità di garantire entrate certe a sostegno degli equilibri di bilancio, è stata iscritta in bilancio una previsione di entrata pari ad € 770.000,00, basata sull'andamento degli incassi precedenti e sulle aliquote vigenti. Tale gettito è destinato parzialmente a coprire alcuni servizi indivisibili dell'Ente indicati nella deliberazione di C.C. di approvazione delle aliquote IUC.

TARI: con riferimento alla Tari, la relativa disciplina continua a prevedere l'applicazione di un tributo in perfetta analogia a quello previsto per il 2014. Al pari del previgente sistema di tassazione, il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. Pertanto in esito alle aliquote tariffarie Tari 2015, l'Ente non ha inteso apportare aumenti in quanto nel predisporre ed elaborare il relativo Piano Economico Finanziario del costo gestionale previsionale per l'anno 2015 si è riusciti, a contenere i costi previsionali gestionali nella misura tale da poter prevedere la copertura integrale di tali costi dalle entrate derivanti dal conferimento/alienazione di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata (carta, cartone, plastica, scarti di legno e ferro, ecc.) e dal gettito della tassa (tari) con l'applicazione delle relative aliquote nella stessa misura del 2014. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

Provincia di Napoli (5%).

Il gettito TARI previsto in bilancio è pari ad € 1.032.000,00.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni:

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Le aliquote dei tributi sono state determinate in rapporto all'economia generale del bilancio comunale, alla capacità dello stesso di far fronte alle spese correnti con le entrate proprie, nonché all'incertezza che ruota intorno all'entità dei trasferimenti statali e al rispetto stringente dell'obiettivo del patto di stabilità interno.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il responsabile dei tributi comunali è il Responsabile del Settore Finanziario.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

Per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF è stata confermata la misura dello 0,7 per mille con una soglia di esenzione di € 6.000,00 per redditi di lavoro dipendente. E' stato stimato un gettito complessivo di € 295.000,00, determinato tenendo conto della proiezione su base annua degli introiti riscossi precedentemente. Si rammenta che, in base a quanto previsto dall'art.1, comma 156, della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) l'organo competente per la determinazione dell'aliquota e dell'eventuale fascia di esenzione è il Consiglio Comunale e che, in caso di mancata deliberazione si intendono prorogate di anno in anno quelle vigenti. A seguito dell'approvazione del D.M. 05.10.2007, che ha dato attuazione alla disposizione di cui all'art. 1, comma 143, della Legge Finanziaria 2007, il versamento dell'addizionale è effettuato direttamente ai Comuni di riferimento e ciò ha determinato un'accelerazione della procedura di incasso. Per l'imposta di soggiorno è stato stimato un gettito di € 55.000,00 sulla base delle tariffe approvate con deliberazione n. 51/2015, destinando il relativo gettito per le finalità previste nel piano di utilizzo dei proventi dell'imposta di soggiorno approvato con deliberazione consiliare n. 8/2015. Per il Fondo di Solidarietà Comunale è stato iscritto in bilancio l'importo di € 216.615,47 sulla base dei dati comunicati sul sito del Ministero dell'interno - Finanza Locale. Tale importo ha subito una riduzione rispetto a allo scorso anno di € 88.046,86.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	85.375,62	371.590,55	357.904,85	140.636,18	31.000,00	31.000,00	-60,71
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	86.239,53	83.590,04	83.590,04	83.590,04	83.590,04	83.590,04	0,00
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	22.132,00	16.708,00	195.968,00	154.746,17	122.000,00	122.000,00	-21,03
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	50.799,86	26.150,00	116.270,43	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-57,00
TOTALE	244.547,01	498.038,59	753.733,32	428.972,39	286.590,04	286.590,04	-43,09

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti correnti dello Stato e delle Regioni affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in c/gestione, e cioè di risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'Ente. In attuazione del Federalismo Municipale già a decorrere dal 2011, si è registrata la soppressione dei trasferimenti erariali incassati al titolo secondo dell'entrata, mediante la sostituzione di risorse proprie alimentate all'inizio da due voci, il Fondo Sperimentale di Riequilibrio e la Compartecipazione IVA, entrambi sostituiti dalla Legge di Stabilità 2013 dal Fondo di solidarietà comunale allocato nel titolo primo dell'entrata. Pertanto, a seguito della progressiva introduzione delle norme sul Federalismo Fiscale, sono spariti il fondo ordinario, il fondo consolidato, il fondo perequativo, il contributo IVA servizi commerciali e numerosi altri fondi.

Nella categoria trasferimenti correnti dello Stato trovano allocazione esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati individuati nel contributo per lo sviluppo ed investimenti pari ad € 80.771,33, nel contributo relativo al minor gettito Imu per € 20.000,00, nel contributo Cipe l. 219/81 per € 28.864,85 e altri trasferimenti erariali per € 11.000,00 a titolo rimborso mensa per il personale docente. Tra i contributi e trasferimenti della categoria 2° (Contributi e Trasferimenti correnti dalla Regione) sono ricompresi il contributo dalla Regione Campania per i mutui in ammortamento per l'importo complessivo di € 85.590,04.

Nella categoria 3° (Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate) sono allocati:

- i fondi per la fornitura gratuita dei libri di testo di cui alla L. 448/98 art. 27, per euro 25.000,00;
- i fondi per l'erogazione di borse di studio, L.62 del 10/03/2000 per euro 25.000,00;
- il contributo per il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione L.431/98 in attesa di comunicazione della Regione Campania, e altri trasferimenti destinati ad iniziative turistiche, culturali ecc.

Nella categoria 5 (Contributi e Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico) è stato previsto l'importo di euro 20.000,00 per eventuale erogazione del reddito di cittadinanza, e la somma di euro 30.000,00 quale contributi destinati a manifestazioni ed iniziative varie.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

In merito ai trasferimenti regionali previsti per i servizi attuati dal Comune, occorre fare una distinzione in particolare, tra quei servizi afferenti all'ambito dell'istruzione e quelli relativi ad attività socio assistenziali.

Tra i primi figurano i contributi per gli interventi per il diritto allo studio (borse di studio e fornitura gratuita dei libri di testo). Tali entrate sono state censite nel bilancio, in misura corrispondente alle spese previste nel titolo primo. Nella seconda categoria di servizi, trova invece allocazione l'erogazione del contributo per il sostegno all'accesso all'abitazione, previsto nell'importo di € 7.746,17.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

COMUNE DI AGEROLA pagina 6
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi di servizi pubblici	190.808,25	203.669,31	212.900,00	195.700,00	205.200,00	192.200,00	-8,08
Proventi dei beni dell'Ente	120.300,00	119.628,25	53.000,00	18.172,08	46.172,08	46.172,08	-65,71
Interessi su anticipazioni o crediti	28.643,07	13.822,44	13.000,00	6.000,00	5.000,00	4.000,00	-53,85
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi diversi	258.529,77	590.852,86	402.650,00	269.000,00	244.100,00	234.000,00	-33,19
TOTALE	598.281,09	927.972,86	681.550,00	488.872,08	500.472,08	476.372,08	-28,27

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le entrate extratributarie derivano dalla gestione del patrimonio dell'Ente e dai servizi erogati al cittadino-utente, rappresentando una parte considerevole delle entrate correnti. Vi rientrano i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi su anticipazioni e crediti e i proventi diversi. Questo tipo di entrate costituisce un'altra fonte di finanziamento del bilancio comunale, reperita con mezzi propri e con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese. Nella categoria "Proventi dei servizi pubblici" vi rientrano gli introiti derivanti dal servizio necroscopico e cimiteriale, le quote di partecipazione dei fruitori dei servizi scolastici di mensa e trasporto in rapporto alla platea scolastica e alla domanda dei relativi servizi sulla scorta dei potenziali utenti, i diritti dell'UTC per il rilascio di autorizzazioni, le entrate derivanti da infrazioni del Codice della Strada e da illeciti amministrativi. Le entrate dei proventi patrimoniali derivano dai proventi per rinnovo di concessioni cimiteriali e dai canoni di locazione di immobili di proprietà dell'ente. Gli interessi attivi previsti fanno riferimento principalmente alle somme non prelevate dei mutui in ammortamento presso la Cassa Depositi e Prestiti. Nei proventi diversi, sono state iscritte tra l'altro, entrate per recupero da privati di somme anticipate dall'ente a seguito di demolizioni, i proventi della raccolta differenziata, l'entrata da sponsorizzazioni da parte del tesoriere comunale e rimborsi vari.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi derivanti dai beni patrimoniali dell'ente tengono conto dei contratti in essere quale la locazione dei campi da tennis. Per il Palasport si rileva che a tutt'oggi sono in corso i lavori di ristrutturazione. Per le concessioni cimiteriali è stato previsto un gettito di € 6.000,00.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Nella categoria terza "proventi diversi" una voce rilevante è rappresentata dagli introiti e rimborsi vari, prevista in € 105.000,00 e riferita principalmente al recupero degli oneri anticipati dall'Ente alla Regione Campania per conto del Consorzio Ausino, quali forniture idriche, nonché per il rimborso sulle rate dei mutui in ammortamento.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	14.520,00	3.255,14	250.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-92,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	31.172,19	0,00	1.608.691,39	1.748.391,39	1.517.160,40	32.557.800,00	8,68
Trasferimenti di capitale dalla Regione	39.878,43	422.000,00	1.035.000,00	2.647.646,45	7.522.688,44	5.486.742,02	155,81
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	197.085,00	0,00	20.156.425,04	9.918.975,97	10.574.669,20	1.100.000,00	-50,79
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	342.215,56	325.944,11	620.000,00	786.000,00	390.000,00	390.000,00	26,77
TOTALE	624.871,18	751.199,25	23.670.116,43	15.121.013,81	20.024.518,04	39.554.542,02	-36,12

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I trasferimenti in c/capitale sono risorse concesse al Comune da entità pubbliche (Stato, Regione, Provincia), oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, vengono destinate alla realizzazione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio dell'Ente. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge. Per il dettaglio di tali trasferimenti, si fa riferimento al programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 ed elenco annuale 2015, adottato con deliberazione di G.C. Nella categoria 5° "trasferimenti di capitale di altri soggetti" sono stati iscritti tra l'altro l'importo complessivo di € 390.000,00 a titolo di proventi derivanti dalle concessioni edilizie, condono e danno ambientale, i quali, per l'anno 2015, e in linea con quanto stabilito dalle disposizioni normative attualmente vigenti sono stati destinati al finanziamento della spesa corrente nella misura del 75%, il restante 25% finanzia spese in c/capitale. Per l'anno 2016 e 2017, in mancanza di disposizioni normative in tal senso, tali proventi sono stati finalizzati interamente alla copertura delle spese in c/capitale. All'interno di questo titolo sono altresì previsti gli stanziamenti inerente la legge n. 219/81.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed Oneri di Urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2.5.2 - Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunit .

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di Prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	-50,00
Assunzioni di mutui e prestiti	467.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Emissioni di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	467.000,00	0,00	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	-50,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute da terzi (come i contributi in c/capitale), possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente (relativamente agli interessi) la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale. Nella predisposizione del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 l'Ente non ha previsto l'accensione di mutui, preferendo ricorrere pertanto a finanziamenti statali, regionali e di altri enti tanto al fine di non appesantire il debito, e portare a completamento le opere in corso finanziate da mutui. A ciò si aggiunga il fatto che le entrate da mutui restano escluse dal saldo di competenza mista del patto di stabilità, generando pertanto effetti negativi sul conseguimento dell'obiettivo. E' stata solo prevista la somma di € 50.000,00 per demolizioni opere abusive, attivabile solo in caso del verificarsi della relativa fattispecie.

2.2.6.3 - Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che da valutazioni di convenienza economica (si ricordi che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità d'indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuridico-contabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente. Al fine di ricondurre la dinamica di crescita del debito in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, i Comuni non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31.12 dell'anno precedente se le spese per interessi di cui al comma 1 dell'art 204 del D.lgs 267/2000 supera il limite del 10% per l'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

I vincoli e le regole del Patto di Stabilità Interno per il 2015/2017, nel confermare l'impianto attualmente vigente della competenza mista, impongono un contenimento indiretto degli investimenti ed in particolare dell'indebitamento, che agisce negativamente sui saldi rilevanti per il Patto atteso che le entrate da mutui sono escluse dal saldo di competenza mista. In considerazione di ciò l'Ente ha privilegiato forme di finanziamento statali, regionali, di altri enti del settore pubblico ecc.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1^ Anno successivo	2^ Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide cui far fronte ad eventuali carenze di liquidità, potenzialmente dovute a sfasamenti nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'Ente. Il limite al ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.lgs. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Nelle previsioni di bilancio 2015-2017 non risulta previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria, in quanto da trend storico non se ne è mai verificato l'utilizzo.

Il limite per anticipazione di tesoreria che, ai sensi del citato art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 questo Comune potrebbe attivare per l'esercizio 2015, risulta essere pari ad euro 1.130.487,90.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma N.	Anno	Spesa Corrente						Spesa per Investimento		TOTALE
		Consolidata		Di Sviluppo		Totale	entita'	% su tot		
		entita'	% su tot	entita'	% su tot					
01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO:	2015	677.489,92	99,41	0,00	0,00	677.489,92	4.000,00	0,59	681.489,92	
	2016	641.250,00	100,00	0,00	0,00	641.250,00	0,00	0,00	641.250,00	
	2017	602.950,00	100,00	0,00	0,00	602.950,00	0,00	0,00	602.950,00	
02 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE- PROTEZIONE CIVILE	2015	72.300,00	100,00	0,00	0,00	72.300,00	0,00	0,00	72.300,00	
	2016	39.800,00	100,00	0,00	0,00	39.800,00	0,00	0,00	39.800,00	
	2017	34.300,00	100,00	0,00	0,00	34.300,00	0,00	0,00	34.300,00	
03 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	2015	407.561,00	100,00	0,00	0,00	407.561,00	0,00	0,00	407.561,00	
	2016	421.000,00	100,00	0,00	0,00	421.000,00	0,00	0,00	421.000,00	
	2017	421.500,00	100,00	0,00	0,00	421.500,00	0,00	0,00	421.500,00	
04 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA - PUBBLICA ILLUMINAZIONE - AMBIENTE - SERVIZI CIMITERIALI	2015	1.500.874,82	9,35	0,00	0,00	1.500.874,82	14.550.918,61	90,65	16.051.793,43	
	2016	1.492.900,00	6,89	0,00	0,00	1.492.900,00	20.178.871,04	93,11	21.671.771,04	
	2017	1.448.100,00	3,53	0,00	0,00	1.448.100,00	39.534.542,02	96,47	40.982.642,02	
05 FUNZIONE URBANISTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO -SERVIZI PRODUTTIVI (SUAP)	2015	132.064,85	9,07	0,00	0,00	132.064,85	1.323.591,39	90,93	1.455.656,24	
	2016	48.200,00	70,67	0,00	0,00	48.200,00	20.000,00	29,33	68.200,00	
	2017	35.500,00	63,96	0,00	0,00	35.500,00	20.000,00	36,04	55.500,00	
06 GESTIONE FINANZIARIA - TRIBUTARIA - PERSONALE	2015	2.164.819,22	97,30	0,00	0,00	2.164.819,22	60.000,00	2,70	2.224.819,22	
	2016	2.265.112,12	100,00	0,00	0,00	2.265.112,12	0,00	0,00	2.265.112,12	
	2017	2.295.312,12	100,00	0,00	0,00	2.295.312,12	0,00	0,00	2.295.312,12	
TOTALI	2015	4.955.109,81	23,72	0,00	0,00	4.955.109,81	15.938.510,00	76,28	20.893.619,81	
	2016	4.908.262,12	19,55	0,00	0,00	4.908.262,12	20.198.871,04	80,45	25.107.133,16	
	2017	4.837.662,12	10,90	0,00	0,00	4.837.662,12	39.554.542,02	89,10	44.392.204,14	

3.4 - PROGRAMMA N. 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO:

N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE: D.SSA PAOLA PUCCI

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma comprende tutti i servizi amministrativi interni all'Ente che fungono da supporto a tutta l'attività del Comune.
Nel programma sono comprese altresì tutte le attività inerenti la cultura, sport, turismo e manifestazioni varie finanziate con risorse dell'ente.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

Miglioramento e razionalizzazione dei servizi amministrativi dell'Ente.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Assicurare e migliorare il supporto agli organi istituzionali, sia politici che tecnici per l'erogazione dei servizi cui l'Ente è preposto. Promuovere il turismo, attraverso iniziative volte a valorizzare il territorio e l'immagine del paese.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Sono le unità di categ. C che fanno parte dello staff, del servizio segreteria - protocollo - demografici - servizio sociale. L'unità di cat. D, già Responsabile di Settore, è ad oggi collocata in congedo obbligatorio per maternità.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle in dotazione presso gli uffici consistenti in personal computer, fax, stampanti, fotocopiatrice, mobili e arredo ecc.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'intera attività è stata programmata per il triennio compatibilmente ai piani regionali a conoscenza dell'Amministrazione Comunale.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	68.746,17	66.000,00	66.000,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
TOTALE (A)	144.746,17	142.000,00	142.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3012011 SEGRETERIA GENERALE - DIRITTI DI ROGITO CONTRATTI E CERTIFICAZIONI VARIE	8.600,00	8.600,00	8.600,00	
3012013 UFFICIO ANAGRAFE STATO CIVILE ECC.- DIRITTI DI SEGRETERIA PER RILASCIO CERT	8.500,00	8.500,00	8.500,00	
TOTALE (B)	17.100,00	17.100,00	17.100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010186 attribuzione quota irpef 5 per mille	1.500,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (C)	1.500,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	163.346,17	160.100,00	160.100,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2016	42.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.000,00	0,17
		2017	30.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,07
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015	13.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,06
		2016	11.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.600,00	0,05
		2017	11.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.600,00	0,03
1 03	Prestazioni di servizi	2015	238.378,81	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	238.378,81	1,15
		2016	146.150,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.150,00	0,59
		2017	134.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.650,00	0,30
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2015	15.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,07
		2016	16.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,06
		2017	16.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.200,00	0,04
1 05	Trasferimenti	2015	403.611,11	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	403.611,11	1,96
		2016	397.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	397.000,00	1,59
		2017	382.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	382.000,00	0,86
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2015	7.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,04
		2016	28.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.500,00	0,11
		2017	28.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.500,00	0,06
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	100,00	4.000,00	0,02
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	2015	677.489,92	99,41	0,00	0,00	4.000,00	0,59	681.489,92	3,30
		2016	641.250,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	641.250,00	2,58
		2017	602.950,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	602.950,00	1,36

3.4 - PROGRAMMA N. 2 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE- PROTEZIONE CIVILE

N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: C.TE GREGORIO CASANOVA

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma Polizia Locale è diretto a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. Il programma prevede altresì l'aggiornamento del Piano di protezione Civile in parte finanziato dalla Regione.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

Miglioramento e razionalizzazione del servizio di sicurezza dei cittadini.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Maggiore sicurezza del territorio comunale e potenziamento del servizio nei periodi estivi di maggior afflusso turistico.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Agenti della Polizia Municipale in forza a tempo indeterminato nel settore, oltre a personale a tempo determinato assunto per esigenze stagionali.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle in dotazione presso gli uffici consistenti in personal computer, fax, stampanti, fotocopiatrice, mobili e arredo, e impianto di videosorveglianza.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE				
Descrizione	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	30.000,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	30.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3012041 POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	23.000,00	23.000,00	18.000,00	
3012042 POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE A VIOLAZIONI REGOLAMNTI COMUNALE	1.500,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE (B)	24.500,00	25.000,00	20.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	54.500,00	25.000,00	20.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015	16.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.500,00	0,08
		2016	16.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,06
		2017	11.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00	0,03
1 03	Prestazioni di servizi	2015	54.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.800,00	0,27
		2016	22.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.800,00	0,09
		2017	21.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.800,00	0,05
1 05	Trasferimenti	2015	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
		2016	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
		2017	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
	Totale Programma	2015	72.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.300,00	0,35
		2016	39.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.800,00	0,16
		2017	34.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.300,00	0,08

3.4 - PROGRAMMA N. 3 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE: D.SSA PAOLA PUCCI

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma contempla i seguenti servizi:

1) SCUOLE DELL'OBBLIGO; 2) MENSE SCOLASTICHE; 3) TRASPORTI SCOLASTICI, nonché tutte le attività connesse a detti servizi

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

Il servizio svolge principalmente una funzione di mediazione tra le autonomie scolastiche e le risorse del territorio comunale. Garantire una migliore funzionalità inseriti nel programma al fine di soddisfare le necessità del bacino di utenza.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Di concerto con la funzione del settore lavori pubblici, tale programma mira ad un adeguamento delle normative sulla sicurezza e razionalizzazione degli edifici scolastici destinati alla scuola dell'obbligo tramite manutenzioni straordinarie.

Sia la mensa che il trasporto scolastico sono assicurati a mezzo affidamento a ditta esterna, stante la carenza di personale interno. Sono garantiti altresì l'erogazione di borse di studio, cedole libbraie ed altre attività connesse al settore scolastico.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Per tale programma ci si avvale oltre che del responsabile di settore, di un'istruttrice amministrativa di cat. C e di altro collaboratore di cat. B 3.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle in dotazione presso gli uffici consistenti in personal computer, fax, stampanti, fotocopiatrice, mobili e arredo ecc.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'intera attività è stata programmata per il triennio compatibilmente ai piani regionali a conoscenza dell'Amministrazione Comunale.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE				
Descrizione	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITTAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
TOTALE (A)	57.000,00	57.000,00	57.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3012020 PROVENTI DI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	31.000,00	31.000,00	31.000,00	
3012044 SERVIZIO TRASPORTO E REFEZIONE PER ASSISTENZA SCOLASTICA	35.000,00	36.000,00	36.000,00	
TOTALE (B)	66.000,00	67.000,00	67.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	123.000,00	124.000,00	124.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015	56.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.200,00	0,27
		2016	57.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.000,00	0,23
		2017	57.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.500,00	0,13
1 03	Prestazioni di servizi	2015	269.661,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269.661,00	1,31
		2016	283.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	283.500,00	1,14
		2017	284.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	284.000,00	0,64
1 05	Trasferimenti	2015	81.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.700,00	0,40
		2016	80.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.500,00	0,32
		2017	80.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,18
	Totale Programma	2015	407.561,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	407.561,00	1,97
		2016	421.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	421.000,00	1,69
		2017	421.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	421.500,00	0,95

3.4 - PROGRAMMA N. 4 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' - PUBBLICA ILLUMINAZIONE -

AMBIENTE - SERVIZI CIMITERIALI

N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: GEOM. NICOLA FERRARA

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma contempla i seguenti servizi: 1) viabilità; 2) illuminazione pubblica; 3) ambiente specie nella gestione del servizio ecologia e/o smaltimento rifiuti; 4) cimitero. Il programma contempla altresì la realizzazione delle opere inserite nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 ed elenco annuale, allegato alla presente relazione. Il programma prevede lo svolgimento di attività legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti che costituiscono il patrimonio comunale.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

Necessità della programmazione dei lavori pubblici e miglioramento delle strutture esistenti sia nel settore viabilità, sia nel settore patrimonio in genere.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Realizzazione delle opere presenti nel programma triennale delle opere pubbliche, oltre che il completamento delle opere pubbliche programmate negli anni scorsi; (specie i lavori della Colonia Montana e Palasport), manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale, strade e piazze. Inoltre il responsabile provvederà ad effettuare ispezioni periodiche sul territorio urbanizzato per l'individuazione delle circostanze di rischio, di manufatti stradali, causate dalle piogge e segnalazione all'Amministrazione comunale delle misure di sicurezza applicabili in via preventiva per evitare pregiudizi alle aree pubbliche e per tutelare l'incolumità delle persone. Il programma ha ancora l'obiettivo di migliorare la gestione inerente lo smaltimento dei rifiuti, al fine di aumentare la percentuale della raccolta differenziata.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Per il conseguimento delle predette finalità ci si avvale del responsabile di settore, e di due unità di cat. C e D.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle in dotazione presso gli uffici consistenti in personal computer, fax, stampanti, fotocopiatrice, mobili e arredo ecc.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'intera attività è stata programmata per il triennio compatibilmente ai piani regionali - provinciali e comunitari a conoscenza dell'Amministrazione Comunale.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE				
Descrizione	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	494.800,00	1.517.160,40	32.557.800,00	
- REGIONE	2.647.646,45	7.522.688,44	5.486.742,02	
- PROVINCIA	9.918.975,97	10.574.669,20	1.100.000,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
- ALTRE ENTRATE	504.172,08	146.172,08	136.172,08	
TOTALE (A)	13.585.594,50	19.780.690,12	39.300.714,10	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3012043 SERVIZIO NECROSCOPICO - PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA.	46.000,00	46.000,00	46.000,00	
TOTALE (B)	46.000,00	46.000,00	46.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.631.594,50	19.826.690,12	39.346.714,10	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2015	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,02
		2016	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,02
		2017	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,01
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015	98.050,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.050,00	0,47
		2016	112.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.000,00	0,45
		2017	112.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.000,00	0,25
1 03	Prestazioni di servizi	2015	1.371.824,82	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.371.824,82	6,65
		2016	1.352.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.352.900,00	5,43
		2017	1.327.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.327.100,00	3,00
1 04	Utilizzo di beni di terzi	2015	22.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00	0,11
		2016	19.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00	0,08
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 05	Trasferimenti	2015	5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,02
		2016	5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,02
		2017	5.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,01
2 01	Acquisizione di beni immobili	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	8.322.961,61	100,00	8.322.961,61	40,32
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	11.939.201,84	100,00	11.939.201,84	47,94
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	39.534.542,02	100,00	39.534.542,02	89,48
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	107.550,40	100,00	107.550,40	0,52
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 07	Trasferimenti di capitale	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	6.120.406,60	100,00	6.120.406,60	29,65
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	8.239.669,20	100,00	8.239.669,20	33,09
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma		2015	1.500.874,82	9,35	0,00	0,00	14.550.918,61	90,65	16.051.793,43	77,75
		2016	1.492.900,00	6,89	0,00	0,00	20.178.871,04	93,11	21.671.771,04	87,03
		2017	1.448.100,00	3,53	0,00	0,00	39.534.542,02	96,47	40.982.642,02	92,76

3.4 - PROGRAMMA N. 5 - FUNZIONE URBANISTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO -SERVIZI PRODUTTIVI

(SUAP)
N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE: GEOM. GIOVANNI MILANO

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma riguarda l'istruttoria e la definizione delle pratiche del condono edilizio, sia quello dell'anno 1986 che quello del 1994. In tale programma è compreso altresì il SUAP.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

Attraverso tale programma si mira ad incrementare i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie, volti a ristorare nei limiti consentiti dalla normativa vigente (massimo 75% per l'anno 2015) le spese correnti. La restante parte è finalizzata a fronteggiare spese in c/capitale. Armonizzazione dei regolamenti in materia di attività produttive (SUAP) al fine di adeguarle alle vigenti normative in materia. Regolamentazione delle attività di controllo sulle imprese.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Completamento strumenti urbanistici- istruttoria pratiche di condono edilizio, rilascio autorizzazioni, dia e permessi a costruire, lotta all'abusivismo, completamento nuova anagrafe edilizia finalizzata anche alla lotta alle elusioni tributarie.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Oltre al responsabile dle settore, sono impiegate n. 1 istruttore tecnico, e 2 istruttori amm.vi di cui 1 per il servizio urbanistica ed 1 per il SUAP

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle in dotazione presso gli uffici consistenti in personal computer, fax, stampanti, fotocopiatrice, mobili e arredo ecc.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	1.282.456,24	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	50.000,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	440.000,00	390.000,00	390.000,00	
TOTALE (A)	1.778.456,24	396.000,00	396.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3012012 UFFICIO TECNICO - DIRITTI DI SEGRETERIA PER RILASCIO ATTI AMM.VI	42.000,00	50.000,00	42.000,00	
TOTALE (B)	42.000,00	50.000,00	42.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.820.456,24	446.000,00	438.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2015	6.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00	0,03
		2016	6.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00	0,03
		2017	6.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00	0,01
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
		2016	500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 03	Prestazioni di servizi	2015	66.064,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.064,85	0,32
		2016	34.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.200,00	0,14
		2017	22.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00	0,05
1 05	Trasferimenti	2015	9.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,04
		2016	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,03
		2017	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,02
2 01	Acquisizione di beni immobili	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	100,00	50.000,00	0,24
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	100,00	20.000,00	0,10
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	100,00	20.000,00	0,08
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	100,00	20.000,00	0,05
2 07	Trasferimenti di capitale	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	1.253.591,39	100,00	1.253.591,39	6,07
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 02	Rimborso di finanziamenti a breve termine	2015	50.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma		2015	132.064,85	9,07	0,00	0,00	1.323.591,39	90,93	1.455.656,24	7,05
		2016	48.200,00	70,67	0,00	0,00	20.000,00	29,33	68.200,00	0,27
		2017	35.500,00	63,96	0,00	0,00	20.000,00	36,04	55.500,00	0,13

3.4 - PROGRAMMA N. 6 - GESTIONE FINANZIARIA - TRIBUTARIA - PERSONALE

N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: DOTT.SSA GIOVANNA PECCERILLO

3.4.1 - Descrizione del programma:

Le attività e le responsabilità che gravano sul servizio gestione risorse finanziarie non solo continuano ad incrementare ma risultano anche sempre più gravose in termini di tempo di lavoro e di aspetti sanzionatori. Le maggiori difficoltà derivano dall'impossibilità di lavorare nell'ambito di un definito quadro normativo. Negli ultimi anni la situazione è decisamente precipitata e le manovre finanziarie continuano ad essere modificate, a sovrapporsi o ad essere annullate per poi doverle recuperare successivamente. Il meccanismo dei trasferimenti è stato completamente sostituito da un altro sistema non delineato che, in parte, prende le origini dal federalismo fiscale e, per altri aspetti, è ancora legato a logiche di contributi statali. Nel prossimi anni l'attività del servizio sarà concentrata sull'applicazione di tutte le normative statali che sono state e che verranno emanate soprattutto in materia di federalismo, trasferimenti e armonizzazione contabile. L'attività propria del programma è quella di garantire ai settori ed ai servizi dell'Ente il necessario coordinamento di programmazione finanziaria, di verifica costante nel corso dell'esercizio e di rendiconto di tutti gli aspetti economico - patrimoniali. Il progressivo accavallarsi di modifiche normative richiede costante verifica ed una realistica programmazione dell'attività dell'Ente, rivolta prioritariamente al recupero di nuove risorse ed alla ottimizzazione di quelle esistenti. Ogni scelta riguardante gli assetti gestionali e organizzativi dei servizi offerti dall'Ente e ogni scelta di investimento e di correlato finanziamento va valutata con la massima attenzione, anche in relazione ai riflessi sugli equilibri economico finanziari della gestione, attuale e prospettica dell'Ente.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte:

Anche se molte scelte relative all'attività del settore sono obbligatorie in quanto definite dalla legge, la gestione è legata alla volontà dell'amministrazione di conseguire specifici risultati in materia di politica finanziaria e di politica fiscale, nell'ambito di un rapporto di collaborazione e costante comunicazione con i cittadini. Prima motivazione è la consapevolezza dell'opportunità e della necessità di determinare un utilizzo tempestivo e completo delle risorse a disposizione, al fine di non lasciarle inutilizzate e mettendole invece al servizio dei cittadini, soprattutto in una difficile congiuntura come quella attuale. Per tale motivo vengono effettuate costanti analisi sul bilancio. Sul piano della politica fiscale l'attività tende alla perequazione fiscale; la lotta all'evasione ha come fine oltre alla regolarizzazione di tutte le posizioni, la volontà di evitare l'applicazione di imposte e tasse non strettamente necessarie.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Nell'ambito del programma relativo al servizio economico - finanziario, le finalità da conseguire sono legate alla gestione dei seguenti servizi: Servizio finanziario - ragioneria e contabilità; Servizio economato e tributi; gestione giuridica ed economica del personale. Gli obiettivi assegnati al settore finanziario per il corrente esercizio riguardano essenzialmente gli accertamenti e le riscossioni delle entrate, per le spese, gli impegni e pagamenti da effettuare nel corso dell'esercizio finanziario, il monitoraggio costante per il rispetto del patto di stabilità interno e di tutti gli equilibri di bilancio, introduzione dei nuovi principi contabili della contabilità armonizzata. A tal fine tutti gli uffici comunali responsabili delle entrate devono attivarsi per una riscossione tempestiva delle entrate di loro competenza, mentre per l'effettuazione delle spese dovranno tener conto dell'urgenza e della necessità delle stesse; le altre spese saranno effettuate secondo priorità connesse alle esigenze degli uffici e dei servizi e compatibilmente con le risorse finanziarie, di volta in volta, disponibili. L'obiettivo è quello di provvedere all'approvvigionamento di beni e servizi in modo tempestivo, al fine di evitare ritardi e carenze che possono pregiudicare l'attività degli altri servizi. I limiti di spesa sono quelli stabiliti in sede previsionale, salvo deroghe giustificate da necessità sopraggiunte e nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio. Si aggiunge poi il controllo sugli equilibri finanziari, tutti gli adempimenti legati alla gestione della fatturazione elettronica, dello "split payment". Deve essere altresì curata la contabilità fiscale: Iva Irap 770, ecc..

per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, tutti gli uffici comunali responsabili delle entrate devono attivarsi per una riscossione tempestiva delle entrate di loro competenza, mentre per l'effettuazione delle spese dovranno tener conto dell'urgenza e della necessità delle stesse; le altre spese saranno effettuate secondo priorità connesse alle esigenze degli uffici e dei servizi e compatibilmente con le risorse finanziarie, di volta in volta, disponibili. L'obiettivo è quello di provvedere all'approvvigionamento di beni e servizi in modo tempestivo, al fine di evitare ritardi e carenze che possono pregiudicare l'attività degli altri servizi. I limiti di spesa sono quelli stabiliti in sede previsionale, salvo deroghe giustificate da necessità sopraggiunte e nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio. Altri obiettivi

3.4 - PROGRAMMA N. 6 - GESTIONE FINANZIARIA - TRIBUTARIA - PERSONALE

N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: DOTT.SSA GIOVANNA PECCERILLO

riguardano

l'attività di controllo che l'ufficio ragioneria è obbligato ad effettuare. Trattasi del controllo sullo stato di accertamento di tutte le entrate e di impegno delle spese da

effettuare nel corso dell'intero anno, nonché quello effettuato entro il 30 settembre ai sensi dell'art.193 del T.U. 267/2000.

Si aggiunge poi il controllo sugli equilibri finanziari, tutti gli adempimenti legati alla gestione della piattaforma per la certificazione del credito, comunicazioni del debito.

Dee essere altresì curata la contabilità fiscale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

per la realizzazione del suddetto e complesso programma, peraltro per gran parte di supporto agli Organi istituzionali ed agli altri settori gestionali, oltre al responsabile di settore, impegnato part-time, sono utilizzate n. 2 istruttrici di categ. C al Servizio Tributi, 1 sempre di categ. C al servizio personale ed 1 al servizio cassa economica sempre di categoria C

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle in dotazione presso gli uffici consistenti in personal computer, fax, stampanti, fotocopiatrice, mobili e arredo ecc.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

Descrizione	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	100.771,33	20.000,00	20.000,00	
- REGIONE	83.590,04	83.590,04	83.590,04	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	113.000,00	127.100,00	126.000,00	
TOTALE (A)	297.361,37	230.690,04	229.590,04	
PROVENTI DEI SERVIZI				
3012040 ALTRI PROVENTI	100,00	100,00	100,00	
TOTALE (B)	100,00	100,00	100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
1010156 IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	1.050.000,00	1.342.000,00	1.363.000,00	
1010157 TASI	770.000,00	850.000,00	840.000,00	
1010160 ALTRE IMPOSTE	90.000,00	90.000,00	80.000,00	
1010180 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	295.000,00	320.000,00	315.000,00	
1010185 IMPOSTA DI SOGGIORNO	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
1010190 IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	11.100,00	11.000,00	11.000,00	
1020210 TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	20.000,00	24.000,00	23.000,00	
1020220 TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.098.800,00	1.214.200,00	1.183.200,00	
1030310 DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	3.000,00	4.000,00	3.500,00	
1030316 fondo di solidarietà comunale	216.615,47	210.000,00	200.000,00	
TOTALE (C)	3.609.515,47	4.120.200,00	4.073.700,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.906.976,84	4.350.990,04	4.303.390,04	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2015	1.251.040,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.251.040,00	6,06
		2016	1.300.227,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.227,00	5,22
		2017	1.300.227,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.227,00	2,94
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015	23.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.500,00	0,11
		2016	25.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,10
		2017	22.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00	0,05
1 03	Prestazioni di servizi	2015	194.964,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.964,00	0,94
		2016	185.964,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.964,00	0,75
		2017	190.964,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.964,00	0,43
1 05	Trasferimenti	2015	64.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.600,00	0,31
		2016	65.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,26
		2017	65.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,15
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2015	218.877,47	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	218.877,47	1,06
		2016	213.094,73	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213.094,73	0,86
		2017	208.197,26	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.197,26	0,47
1 07	Imposte e tasse	2015	76.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.800,00	0,37
		2016	82.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.200,00	0,33
		2017	79.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.200,00	0,18
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2015	17.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00	0,08
		2016	20.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.500,00	0,08
		2017	10.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,02
1 10	Fondo svalutazione crediti	2015	103.157,75	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.157,75	0,50
		2016	152.037,19	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.037,19	0,61
		2017	193.501,87	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	193.501,87	0,44
1 11	Fondo di riserva	2015	15.601,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.601,15	0,08
		2016	16.027,66	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.027,66	0,06
		2017	16.262,98	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.262,98	0,04
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	100,00	60.000,00	0,29
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 03	Rimborso di quota di capitale di mutui e prestiti	2015	199.278,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	199.278,85	
		2016	205.061,54	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.061,54	
		2017	209.959,01	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	209.959,01	
Totale Programma		2015	2.164.819,22	97,30	0,00	0,00	60.000,00	2,70	2.224.819,22	10,78
		2016	2.265.112,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.265.112,12	9,10
		2017	2.295.312,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.295.312,12	5,20

PROGRAMMA N. 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO:
3.7 - PROGETTO N. 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO
RESPONSABILE: D.SSA PAOLA PUCCI

VEDI PROGRAMMA N. 1

VEDI PROGRAMMA N. 1

VEDI PROGRAMMA N. 1

VEDI PROGRAMMA N. 1

[illegible]

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Coo.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo					
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
	Totale Progetto	2015	677.489,92	99,41	0,00	0,00	4.000,00	0,59	681.489,92	3,30
		2016	641.250,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	641.250,00	2,58
		2017	602.950,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	602.950,00	1,36

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

PROGRAMMA N. 2 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE- PROTEZIONE CIVILE
3.7 - PROGETTO N. 2 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE- PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILE: C.TE GREGORIO CASANOVA

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015	16.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.500,00	0,08
		2016	16.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,06
		2017	11.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00	0,03
1 03	Prestazioni di servizi	2015	54.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.800,00	0,27
		2016	22.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.800,00	0,09
		2017	21.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.800,00	0,05
1 05	Trasferimenti	2015	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
		2016	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
		2017	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
	Totale Progetto	2015	72.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.300,00	0,35
		2016	39.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.800,00	0,16
		2017	34.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.300,00	0,08

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

PROGRAMMA N. 3 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA
3.7 - PROGETTO N. 3 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA
RESPONSABILE: D.SSA PAOLA PUCCI

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015	56.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.200,00	0,27
		2016	57.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.000,00	0,23
		2017	57.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.500,00	0,13
1 03	Prestazioni di servizi	2015	269.661,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269.661,00	1,31
		2016	283.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	283.500,00	1,14
		2017	284.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	284.000,00	0,64
1 05	Trasferimenti	2015	81.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.700,00	0,40
		2016	80.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.500,00	0,32
		2017	80.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,18
	Totale Progetto	2015	407.561,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	407.561,00	1,97
		2016	421.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	421.000,00	1,69
		2017	421.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	421.500,00	0,95

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
2 07	Trasferimenti di capitale	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	6.120.406,60	100,00	6.120.406,60	29,65
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	8.239.669,20	100,00	8.239.669,20	33,09
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Progetto	2015	1.500.874,82	9,35	0,00	0,00	14.550.918,61	90,65	16.051.793,43	77,75
		2016	1.492.900,00	6,89	0,00	0,00	20.178.871,04	93,11	21.671.771,04	87,03
		2017	1.448.100,00	3,53	0,00	0,00	39.534.542,02	96,47	40.982.642,02	92,76

PROGRAMMA N. 5 - FUNZIONE URBANISTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO -SERVIZI PRODUTTIVI (SUAP)
3.7 - PROGETTO N. 5 - FUNZIONE URBANISTICA- GESTIONE DLE TERRITORIO- SERVIZI PRODUTTIVI- SUAP
RESPONSABILE: GEOM. GIOVANNI MILANO

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

[illegible]

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo					
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
3 02	Rimborso di finanziamenti a breve termine	2015	50.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Progetto	2015	132.064,85	9,07	0,00	0,00	1.323.591,39	90,93	1.455.656,24	7,05
		2016	48.200,00	70,67	0,00	0,00	20.000,00	29,33	68.200,00	0,27
		2017	35.500,00	63,96	0,00	0,00	20.000,00	36,04	55.500,00	0,13

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

PROGRAMMA N. 6 - GESTIONE FINANZIARIA - TRIBUTARIA - PERSONALE
3.7 - PROGETTO N. 6 - GESTIONE FINANZIARIA-TRIBUTARIA-PERSONALE
RESPONSABILE: DOTT.SSA GIOVANNA PECCERILLO

3.7.1 - Finalita' da conseguire:

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.7.3 - Risorse umane da impiegare:

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo		entita' (c)	% su tot.		
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.				
1 01	Personale	2015	1.251.040,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.251.040,00	6,06
		2016	1.300.227,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.227,00	5,22
		2017	1.300.227,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.227,00	2,94
1 02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2015	23.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.500,00	0,11
		2016	25.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,10
		2017	22.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00	0,05
1 03	Prestazioni di servizi	2015	194.964,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.964,00	0,94
		2016	185.964,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.964,00	0,75
		2017	190.964,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.964,00	0,43
1 05	Trasferimenti	2015	64.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.600,00	0,31
		2016	65.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,26
		2017	65.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,15
1 06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2015	218.877,47	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	218.877,47	1,06
		2016	213.094,73	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213.094,73	0,86
		2017	208.197,26	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.197,26	0,47
1 07	Imposte e tasse	2015	76.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.800,00	0,37
		2016	82.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.200,00	0,33
		2017	79.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.200,00	0,18
1 08	Oneri straordinari della gestione corrente	2015	17.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00	0,08
		2016	20.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.500,00	0,08
		2017	10.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,02

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Cod.	Intervento	Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		TOTALE (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit.I e II
			Spesa Consolidata		Spesa di Sviluppo					
			entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
1 10	Fondo svalutazione crediti	2015	103.157,75	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.157,75	0,50
		2016	152.037,19	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.037,19	0,61
		2017	193.501,87	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	193.501,87	0,44
1 11	Fondo di riserva	2015	15.601,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.601,15	0,08
		2016	16.027,66	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.027,66	0,06
		2017	16.262,98	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.262,98	0,04
2 05	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2015	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	100,00	60.000,00	0,29
		2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 03	Rimborso di quota di capitale di mutui e prestiti	2015	199.278,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	199.278,85	
		2016	205.061,54	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.061,54	
		2017	209.959,01	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	209.959,01	
	Totale Progetto	2015	2.164.819,22	97,30	0,00	0,00	60.000,00	2,70	2.224.819,22	10,78
		2016	2.265.112,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.265.112,12	9,10
		2017	2.295.312,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.295.312,12	5,20

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Leggi di finanziamen- to e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I^ Anno successivo	II^ Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri in- debitamenti (2)	Altre risorse
001 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO:	681489,92	641250,00	602950,00			3500,00	33000,00		200746,17				195000,00
002 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE	72300,00	39800,00	34300,00						30000,00				
003 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	407561,00	421000,00	421500,00						150000,00				21000,00
004 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA - PUBBLICA ILLUMINAZIONE - AMBIENTE - SERVIZI CIMITERIALI	16051793,43	21671771,04	40982642,02				34569760,40	15657076,91	21593645,17			60000,00	786516,24
005 - FUNZIONE URBANISTICA - GESTIONE DEL TERRITORIO -SERVIZI PRODUTTIVI (SUAP)	1455656,24	68200,00	55500,00				1282456,24		18000,00			50000,00	1220000,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Leggi di finanziamen- to e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I^ Anno successivo	II^ Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri in- debitamenti (2)	Altre risorse
006 - GESTIONE FINANZIARIA - TRIBUTARIA - PERSONALE	2224819,22	2265112,12	2295312,12			11803415,47	140771,33	250770,12					366100,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(Sistema contabile ex. D. L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilita' e trasporti		
Classificazione economica	Amministraz. gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilita' illuminaz. serv.01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	841071,57		322129,90							
di cui										
- oneri sociali	184634,59		74140,89							
- ritenute IRPEF										
2. Acquisto beni e servizi	405051,36		16188,61	329603,76	6107,19	150,28		356270,79		356270,79
TRASFERIMENTI CORRENTI										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	850,00				2500,00	1500,00	24700,00			
4. Trasferimenti a imprese private	4479,73			19760,00	600,00					
5. Trasferimenti a Enti pubblici	4650,20			14500,00						
di cui										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	1066,29			14500,00						
- Regione										
- Province e Citta' metropolitane	3583,91									
- Comuni e Unioni Comuni										
- Az. sanitarie e Ospedaliere										
- Consorzi di comuni e istituzioni										
- Comunita' montane										
- Aziende di pubblici servizi										
- Altri Enti Amm.ne Locale										
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	9979,93			34260,00	3100,00	1500,00	24700,00			
7. Interessi passivi	64124,68			42825,09		11465,89		81632,97		81632,97
8. Altre spese correnti	141924,18		20551,17							
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1462151,72		358869,68	406688,85	9207,19	13116,17	24700,00	437903,76		437903,76

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(continua)

(Sistema contabile ex. D. L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	9 Gestione del territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	Totale generale
	Ediliz.resi- den.pubblica serv.02	Servizio idrico serv.04	Altreserv.01,03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv.04 e 06	Commercio serv.05	Agricoltura serv.07	Altreserv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale			33823,05	33823,05	25749,05							1222773,57
di cui												
- oneri sociali			8110,04	8110,04	4818,99							271704,51
- ritenute IRPEF												
2.Acq.beni, serv.		52832,70	863537,14	916369,84	45361,77			6228,48		6228,48		2081332,08
TRASF.CORRENTI												
3.Trasf.famiglie												29550,00
4.Trasf.imprese												24639,73
5.Trasf.Enti pubbl.		3157,71		3157,71								22307,91
di cui												
-Stato,Enti Amm.C.le												15566,29
-Regione												3583,91
-Prov.,Citta' metr.												
-Comuni,Unioni Com.												
-Az.sanit. e Osped.												
-Cons.comuni,istit.												
-Comunita' montane												3157,71
-Az.pubbl.servizi		3157,71		3157,71								
-Altri Enti Amm.Loc.												
6.Totale trasferim. correnti (3+4+5)		3157,71	38018,16	41175,87	102259,58							216975,38
7.Inter.passivi		43626,16		43626,16								243674,79
8.Altre spese correnti			912,00	912,00	569,82							163957,17
TOT. SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		99616,57	936290,35	1035906,92	173940,22			6228,48		6228,48		3928712,99

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
6.1 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e agisce per promuovere il suo sviluppo. La gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane, è realizzata all'interno di un percorso coerente, che nasce dal processo di programmazione, si sviluppa nell'ottica di gestione e termina con le modalità finali del controllo.

Il bilancio di previsione 2015, e la sua programmazione, è stato predisposto seguendo gli indirizzi della normativa in materia di finanza pubblica, improntato quindi al rigore finanziario, e predisposto in coerenza al rispetto dell'obiettivo in ambito del Patto di Stabilità Interno. Si è cercato di predisporre un documento di base attraverso il quale, nel rispetto delle leggi vigenti in materia di applicazioni di entrate e di effettuazione di spese, gli amministratori potranno agire con interventi volti al soddisfacimento degli interessi pubblici della comunità con la prospettiva che, in sede di definizione delle modifiche legislative in tema di entrate tributarie e di trasferimenti statali, si potranno operare le opportune variazioni di bilancio utili alla realizzazione degli ulteriori obiettivi che l'amministrazione si pone.

AGEROLA, li 12 AGO. 2015

Il Segretario

Il Segretario Generale**D.ssa PAOLA PUCCI**

(solo per i Comuni che non hanno il Direttore Generale)

Paola Pucci

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della ProgrammazioneIl Responsabile del
del Servizio Finanziario*Elia...*

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO**Prof. Luca Masciolo***Luca Masciolo*